Anno XXI. Venerdì 17 Settembre 1869 N. 210

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d' Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 16 settembre nella sua parte ufficiale contiene:

Regio decreto 14 agosto che dichiara provinciali sei strade nella provincia di Treviso;

Regio decreto 11 agosto che ne approva i due regolamenti per l' applicazione delle tasse di famiglia e sul bestiame deliberati dalla deputazione provinciale di Massa Carrara;

Regio decreto 5 settembre che approva la convenzione stipulata nel 7 marzo 1869 tra i ministri di agricoltura, industria e commercio e delle finanze e la Società dei Canali Cavour rappresentata dai signori Carlo De [illegible], Giovanni Giacomo Papa ed Alfredo Novello, delegati dall' assemblea generale degli azionisti per la ricostituzione di quella Società in ordine alla convenzione 9 maggio 1862 approvata dalla legge 25 agosto stesso anno, con facoltà alla Compagnia di emettere obbligazioni eguali a quelle cinquantennali già emesse per una somma non maggiore di quindici milioni di lire, per estinguere il suo debito fluttuante;

Disposizioni nel personale consolare e nel personale del Ministero di marina;

Regio decreto 19 agosto che autorizza maggiori spese sui bilanci del 1862 al 1869 dei vari ministeri per lire 12,956,705 82.

Disposizioni nel personale giudiziario.

═ Togliamo da un carteggio del *Pungolo* da Firenze 15 settembre:

Era qualche giorno che si stava in quiete, ed ognuno se ne confortava: oggi siamo tornati di nuovo a parlare di crise; e l' *Opinione* tira un altro colpo all' onor. Ferraris, rappresentandolo come vicino ad uscire dal Gabinetto. Si aggiunge da altri che la lettera pubblicata dall' onor. Ponza di San Martino è stata l' ultima scossa, dinanzi alla quale, il ministro dell' interno ha creduto dover cedere, e ritirarsi.

Io ho prese le informazioni che ho potuto maggiori e più esatte; e non mi risulta che la situazione sia variata da quella che ultimamente vi descrissi. Può essere che si siano sospese alcune risoluzioni contrarie al voto dell' onor. Ferraris: può darsi che avvengano in seguito alcune circostanze per le quali egli creda di doversi dimettere: ma per il momento nè quelle risoluzioni furono prese definitivamente, nè queste circostanze accennano a verificarsi. Invece il Gabinetto intiero non si dissimula l' importanza del voto espresso dalla grandissima maggiorità dell' opinione pubblica, la quale chiede che non si dia luogo ad una nuova crise extra-parlamentare, e dimanda che tutto il ministero si ripresenti e presto alla Camera, tale quale fu dalla Camera lasciato, ond' essa possa giudicarlo, rafforzandolo, se crede, col suo appoggio, o accomiatandolo, se non lo reputa degno della sua fiducia.

Quanto alla lettera dell' on. San Martino, in verità io non saprei quale influenza possa esercitare nei consigli dell' on. Ferraris. Il capo della Permanente scrive che la Permanente stessa ebbe un programma; e poichè egli lo scrive, sarà; ma in Italia da molti anni avviene questo: che tutti i partiti hanno un programma, il quale nella esplicazione pratica, o si risolve in parole, o si traduce in fatti sempre uguali ed identici. La Permanente non ha approvati gli atti dell' on. Ferraris: ma l' on. S. Martino non ci dice quali: non ci dice quali invece avrebbe dovuto compiere, in modo che l'on. Ferraris se oggi si dimettesse non avrebbe evidentemente più nessun terreno ove reggersi, e abbandonando i nuovi amici non potrebbe mai sperare, nemmeno se volesse (il che pare difficile), all' amplesso dei vecchi.

Per tutte queste ragioni qui non si crede alle dimissioni del ministro dell' interno, e si confida che egli rimarrà fermo al suo posto, aspettando la riconvocazione della Camera, insieme coi suoi colleghi.

Si comincia di già a parlar molto, e a parlare in ogni senso delle manovre militari sugli Appennini. Per ora, le grandi fazioni non sono principiate, ma ciò non toglie che si cominci a criticare le operazioni già fatte. Per esempio era annunziato l' altro giorno un congiungimento di due corpi di truppa a Montelupo. In questo paese si adunò gran folla di gente per godere dello spettacolo. Uno dei generali sapendo che gli accorsi erano in numero straordinario, e forse avrebbero impediti certi movimenti al grosso dei soldati, concepì — a quanto dicesi — un pensiero felicemente strategico, e girando una posizione, operò il congiungimento a distanza dal punto prestabilito. Ciò è bastato perchè si annunzi che i dui corpi di truppa non hanno saputo incontrarsi. Da che dipendono simili giudizii che tenterebbero, se potessero, di spargere il discredito sull' unica istituzione che è rimasta salda in tanto e generale pervertimento di idee e di linguaggio? Dipende da che nel nostro paese, ognuno si crede in diritto di sentenziare sopra ogni ramo dello scibile umano: siamo dei trattati di enciclopedia viventi: e tale che non vide mai ammainare una vela ragiona di nautica con sussiego, e tale che non sparò mai un fucile pretende dar lezione a Bixio e a Cialdini.

Gran bella cosa sarebbe se dell' esercito se ne parlasse poco, o se almeno se ne parlasse solo da coloro che hanno per dottrina o per esperienza diritto di farlo!

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — L' on. Cucchi dirigeva ad un giornale di Milano la seguente lettera:

« *Bergamo*, 13 *settembre* 1869.

« Carissimo amico.

« Dal signor giudice istruttore del tribunale di Firenze ricevetti un mandato di comparizione, senza indicazione di titolo, per il giorno 23 corrente. [illegible] da un dispaccio telegrafico spedito da Firenze alla *Gazzetta di Venezia*, e riprodotto da altri giornali, che il titolo sarebbe *per istigazione al furto delle carte di Fambri*.

« Mentre trovo giustissimo che, in caso esistano deposizioni od accuse contro di me per simile fatto, il giudice proceda come è suo dovere onde epurare il vero, io intanto dichiaro che, se il titolo d' accusa è veramente quale venne annunziato dalla *Gazzetta di Venezia*, non vi saranno nè deposizioni, nè fatti di sorta che verranno a stabilire una prova od anche solo un indizio di tale imputazione, che so di poter dimostrare assolutamente assurda e menzognera.

« Ed ora attendo tranquillamente di comparire avanti al sig. Giudice Istruttore.

« Francesco Cucchi *Deputato*. »

— Togliamo dalla *Gazz. d' Italia*.

La *Gazzetta del Popolo* di Firenze ha ragguagli sulla lieta accoglienza che il generale La Marmora ha ricevuta nei paesi che ha visitato nel suo viaggio all' estero. Al campo di Brück il generale La Marmora ebbe le più cortesi accoglienze e l' arciduca Alberto lo invitò a passare qualche giorno nella sua campagna. In Russia e più specialmente ai campi d' istruzione vicino a Varsavia, il generale La Marmora ebbe le più vivaci dimostrazioni di simpatia; e trovò in tutti vivo il ricordo della sua bella condotta nella guerra di Crimea e del modo generoso col quale egli trattò i prigionieri russi. L' imperatore mise a disposizione del generale La Marmora un legno da guerra perchè lo conducesse a visitare Cronstadt. Tostochè si seppe in Svezia

l' arrivo del generale, re Carlo mandò un ufficiale e le carozze di Corte a prenderlo per condurlo alla sua reale residenza di campagna. Inoltre fece eseguire in suo onore una rassegna a tutte le truppe che trovavansi nei dintorni di Stocolma.

Adesso il generale è a Brusselles e di là tornerà in Italia.

— Troviamo nella *Correspondance Italienne* le seguenti nomine nel ramo Consolati:

Il signor Cattaneo, console di prima classe a Liverpool fu nominato incaricato d'affari e console generale al Messico; il signor Viviani console a Corfù, venne promosso ed incaricato d' affari e console a Caracas.

Essendosi soppresso il consolato di Tolone, il signor Basco che ne era il titolare fu trasferito a Ciamberi.

Al posto vacante di Giannina fu nominato il signor Degubernatis; il signor Salvini, console ad Anversa, fu chiamato ad inaugurare il posto di nuova creazione a Dublino.

La residenza del console italiano a Panama venne trasportata nella città di questo nome. Il signor Kemperle di Philippsborn fu nominato a quel consolato; finalmente il consolato di Fiume venne dato al marchese Seyssel d' Aix di Sommariva.

— Intorno al processo Genero ricaviamo dalla *Gazzetta del Popolo*:

La suprema corte di cassazione con sentenza della sezione d' accusa, ha dichiarato doversi sospendere ogni ulteriore procedimento a riguardo dell' imputato Genero, finchè fosse per durare lo stato di alienazione mentale, del medesimo, condannandolo così ad una detenzione perpetua. (!)

La sentenza nella sua motivazione censura il provvedimento della sezione di accusa ed ha stabilito che durante lo stato di alienazione mentale, si possano compiere tutti quegli atti di procedimento che fossero d'indole conservatoria non che quelli che mentre giovano a mantenere illesi i diritti dell' accusa sieno per riuscire necessarii ed opportuni alla difesa.

GENOVA — Leggesi nella *Gazzetta di Genova* del 16 che, all' udienza del mattino del dì stesso, era chiamato davanti il Tribunale Correzionale il processo per ingiurie e diffamazione a carico del comm. Balduino di cui era imputato il gerente del *Dovere*, Antonio Scasso. — Mancarono all' appello primo l' imputato stesso e tre dei testimoni a difesa. L' avv. Causacchi si presentò, in qualità di amico intimo dello Scasso, a dire ch' egli non poteva venire.

Non essendo questo impedimento giustificato da alcun documento, il Tribunale non vi trovò ragione sufficiente pel rinvio, ed ordinò si procedesse in contumacia.

La parte civile prese le sue conclusioni, che erano di rimettersi al Tribunale quanto alla pena, e chiedere 10 mila lire d' indennità, o quell' altra somma che al Tribunale piacesse stabilire, con dichiarazione di erogarla a benefizio del Ricovero di Mendicità in Paverano.

Il Pubblico Ministero conchiudeva per la condanna ad 8 mesi di carcere e 500 lire di multa, più la inscrizione della sentenza nel giornale *Il Dovere*. — Il Tribunale condannò lo Scasso a 6 mesi di carcere, 200 lire di multa, e ad una intennità, da liquidarsi, alla parte civile.

BOLOGNA — Sono completamente riparati i guasti che si erano prodotti nella linea ferroviaria tra Fano e Pesaro anche oltre Pescara erano avvenute delle interruzioni le quali furono tolte del tutto. È quindi ripristinato servizio delle merci a Piccola Velocità, ed i passeggieri possono viaggiare direttamente su tutta la linea Adriatica delle ferrovie meridionali.

ANCONA — Il *Corriere delle Marche* reca:

È probabile che una nuova Commissione composta dei signori principe Simonetti, conte Malacari e cavaliere Ferroni si rechi a Firenze nella settimana ventura per sollecitare dal governo una più equa decisione circa la cessazione del portofranco minacciataci per la fine del venturo mese.

Noi che abbiamo consigliato di non desistere dalle istanze e di adoperare verso il governo i modi amichevoli piuttosto che le misure estreme, non possiamo che lodare l' idea di questo nuovo tentativo, qualunque fosse per esserne l' esito.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — In un carteggio parigino del *Times*, si legge:

Vi debbo dire che da uno o due giorni ha avuto una limitata circolazione in Parigi la voce di una possibile abdicazione, che può essere stata originata da semplice congettura; ma le persone che conoscono bene l' Imperatore, sembrano disposte a credere che possa adombrare un evento non improbabile.

L' Imperatore è soggetto a ricadute nello stato in cui si è trovato ora per più di un mese; gli attacchi futuri potrebbero essere più lunghi di quest' ultimo, rendendolo incapace di attendere agli affari, e cagionando sconvenienti immensi, oltrechè l' ansietà di alzarsi e di agire è dannosissima al paziente.

Il Principe imperiale avrà 14 anni in maggio, età in cui sarà proclamata la sua maggiorità.

Vi sono persone che credono che si dovrà venire per necessità a un tale espediente...

Vi ha molta vita e attività al palazzo reale, più che non vi è stato molto tempo in qua — o forse mai prima d' ora.

— Leggesi del *J. des Débats*:

La libertà di stampa è in questo momento illimitata in Francia, non di diritto, ma in fatto, di guisa che se ne possono studiare i risultati pratici. L' immensa maggioranza dei fogli francesi (siamo lieti di constatarlo ma non meravigliati) mantiene un contegno conveniente e discute con calma e buona fede le questioni del giorno.

— La *France* reca:

Le nomine dei Prefetti, che finora emanavano direttamente dal ministero dell' interno, d' ora innanzi saranno devolute al Consiglio dei ministri.

— Il marchese di Banneville, ambasciatore di Francia a Roma, si dispone a ritornare in breve al suo posto.

— L' arrivo in Parigi del maresciallo Prim e del sig. Silvela, ministro degli esteri di Spagna, a quanto dicesi, si collega alle gravi difficoltà insorte tra la Spagna e gli Stati Uniti relativamente agli affari di Cuba.

— La *Liberté* dal canto suo annunzia:

Il meresciallo Prim, si recò oggi 16, dopo mezzogiorno, a St-Cloud, Al momento d' andar in macchina, esso trovasi in conferenza coll' imperatore.

AUSTRIA — Continuano i ribassi alle Borse tedesche. Neppure all' epoca della guerra di Crimea vi fu tanto sgomento. Le azioni delle ferrovie russe e altri titoli esteri non trovano più compratori a nessun prezzo.

ALESSANDRIA D' EGITTO — La colonia italiana d'Alessandria d'Egitto sta raccogliendo i mezzi per fare una solenne e festosa dimostrazione alla squadra d'Italia, posta sotto gli ordini di S. A. R. il principe Amedeo, in occasione del suo arrivo in quel porto per assistere all' inaugurazione del canale di Suez.

SPAGNA — Un telegramma da Madrid annunzia che la banda carlista ultimamente segnalata nella provincia di Barcellona, si è rifugiata sul territorio francese.

CRONACA LOCALE

Regno d'Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

Avviso

In relazione al Programma del 4 luglio 1863, sul Prestito Comunale aperto di **L. 300,000**, si è oggi stesso proceduto alla undecima pubblica estrazione in numero di quarantatre Cartelle delle quali 15 di prima e 28 di seconda Categoria, e sono sortiti i seguenti numeri:

Prima Categoria

637. 255. 103. 697. 380. 297. 149. 95. 349. 343. 434. 229. 480. 599. 497.

Seconda Categoria

211. 237. 849. 987. 633. 595. 324. 586. 1208. 127. 414. 1053. 680. 358. 443. 923. 144. 1345. 326. 239. 1103. 828. 430. 182. 945. 490. 91. 364.

Ciò deducesi a pubblica notizia per intelligenza e norma dei Possessori delle relative Obbligazioni.

Ferrara 15 Settembre 1869.

PEL IL SINDACO ASSENTE
L'Assessore Delegato
G. FORLANI

È escito dai Tipi Bresciani un elegante volume, intitolato — *Tributo alla memoria di* **Lionello Poletti** *Anatomico e Fisiologo Ferrarese*, — e contenente vari discorsi fatti in occasione della festa che ha avuto luogo in Ferrara nella grande aula della Biblioteca Comunale nel Palazzo della Università, per celebrare la memoria di quell' insigne scienziato, che morte rapiva in ancora fresca età con tanto dolore de' suoi discepoli, amici e concittadini. In tali discorsi egregi e valenti Medici e Professori della nostra Città, descrissero la vita del Cavaliere **Poletti**, le virtù sue dell' animo e dell' intelletto, e ne esplicarono e illustrarono gli studi, la operosità il valore.

Già da tempo esternammo il voto, certi che era pur quello di tutti i buoni, che il nome del **Poletti**, ridestasse in omaggio del sapere che in lui era grande, le condegne lodi, e la meritata ammirazione, ed ora ci gode l'animo nel vedere che scienziati, e magistrati ne assunsero il doveroso incarico con lena e fermezza.

E ben fece il nostro Municipio a stabilire che gli sia consacrata una memoria nella Camera degli Uomini Illustri, poscìachè se il *Bartoli* il *Varano* il *Monti* il *Garofalo* furono sommi nell'arti e nelle lettere, Egli nelle regioni della scienza medica fu insigne, essendo stato non solo maestro applaudito dalle più pregiate Accademie, ma avendo anche, come ne attestano detti discorsi, se non precorso, presentito senza dubbio e indovinato i progressi della scienza nel campo sperimentale della osservazione, in cui Egli pure lasciò traccie feconde di nobili ed utili studi.

Dal Brigadiere Colombo Giuseppe e dalla Guardia Gnaro Carlo appartenenti al Drappello di P.ª S.ª presso questa Regia Prefettura, verso le ore tre antimeridiane d'oggi fuori di Porta Reno, e nel Borgo di S. Luca, venne finalmente assicurato alla giustizia il noto Cirelli Pietro di questa Città, armajuolo d'anni 24, già colpito da mandato di cattura da questa Autorità Giudiziaria.

Nel registrare questo fatto, tributiamo di buon grado una parola d'encomio ai suddetti Agenti di P.ª S.ª i quali dopo non poche fatiche, giunsero a rendere un'utile servigio alla società.

Questa sera al Teatro dell'Arena si rappresenta — LA FIGLIA UNICA — scelta produzione di *Teobaldo Cicconi*.

Domani sera avrà luogo la beneficiata del Capo Comico sig. *Lollio*, e sarà portato per la prima volta su queste scene il Dramma intitolato — MONTI E TOGNETTI.

Sappiamo anche essere allo studio la produzione del sig. *Marenco* — UN MALO ESEMPIO IN FAMIGLIA.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

16 Settembre 1869.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 1. — Totale 3.

MATRIMONI — Baccillieri Pietro di Ferrara, di anni 27, celibe, Boaro, e Pirotti Luigia di Massumatico, d'anni 27, nubile.

MORTI — Tassinari Rosa di Ferrara, di anni 77, vedova — Detoni Luigi di Ferrara, di anni 45, fabbro ferrajo, conjugato con prole — Mariotti Giuseppe di Ferrara, d'anni 44, Oste, conjugato.

Minori agli anni sette — N. 3.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODì VERO DI FERRARA

	ore	m	s
18. *Settembre.*	11	57.	21.

Osservazioni Meteoriche

16 SETTEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer
Barometro ridotto a 0° C.	mm 758, 10	mm 757, 76	mm 757, 61	mm 757, 24
Termometro centesimale	o + 23,0	o + 25,4	o + 25, 8	o + 23,9
Tensione del vapore acqueo	mm 14, 70	mm 14, 24	mm 13, 66	mm 16, 54
Umidità relativa	o 70, 6	o 59, 3	o 55, 5	o 75, 1
Direz. del vento	O	O	O	O
Stato del Cielo	s. nuv.	nuv. s.	sereno	sereno
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o + 17, 4		o + 28, 0	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 0		6, 0	

VARIETÀ

— Leggiamo nella *Gazzetta Pesarese del* 16.

Le grandi Feste per onorare la memoria di ROSSINI resteranno eternamente scolpite nel cuore dei Pesaresi: nè questi potranno obbliare lo sfarzoso Spettacolo delle Opere *Semiramide*, e *Otello*, la cui esecuzione fu affidata ad Artisti di sommo merito. Primeggiò sopra tutti la celebre **Galletti**, che coll'angelica sua voce inebriava il Pubblico, e padrona di tutti i cuori, li commoveva, e ne esaltava le menti: venne accolta da frenetici e fragorosi applausi. Mi mancano poi le parole per poter dire l'impressione che ha destato nella esecuzione del quarto Atto della *Favorita* che si eseguì nelle ultime due recite della Stagione. Questa Artista è immensa, è impareggiabile!!! Si distinsero ancora la **Ronzi**, la **Vercolini**, il bravo **Pavani**, **Palermi**, **Fiorini**, e la **Mugnoz**. Fecero bene **Orlandi** e **Mazzoli**.

Non si può passare sotto silenzio la precisione e la sollecitudine con cui furono concertate le suddette Opere dal Signor Maestro Grilli, non che la buona esecuzione dell'Orchestra diretta maestrevolmente dall'Esimio Terziani che solo dopo il Mariani poteva stare in quel Posto.

Distinguevansi e la brava Arpista Sarzana, nella sua obbligazione, e il Prof. di Corno Signor Laurini nel difficile suo assolo. Vennero entrambi rimeritati ogni sera di applausi.

— o —

L'INDIPENDENTE, giornale politico letterario quotidiano che si pubblica in Napoli sotto la direzione di ALESSANDRO DUMAS, ha principiato a pubblicare in appendice un nuovo romanzo dell'inesauribile e celebre autore, dal titolo: *Ettore di Sainte Hermine*, stupendo lavoro delle scene della rivoluzione. La direzione dell'*Indipendente* avverte il pubblico che darà *gratis* il principio di questo racconto a tutti coloro che si associeranno al detto giornale nel corso di questo mese ed anche dopo.

L'*Indipendente*, oltre alle interessanti appendici del giornale stesso, offre a' suoi abbonati, a titolo di premio, tanti libri di scelte produzioni letterarie per un valore uguale, ed anche superiore, all'importo dell'abbonamento. Anzi apre ora un abbonamento con un premio veramente attraente, e cioè a chi inviando L. 32 50 si associa per un anno, spedirà in dono:

1.° *Cento giorni di Rivoluzione, o Caduta dell'Impero*, opera importantissima che è la Storia dell'Europa contemporanea, a cui parteciparono i Borboni. Dieci grossi volumi in 8° con le carte delle battaglie. Prima versione italiana. (Si vende separatamente L. 30);

2.° *L'uomo del Progresso*, pregevole romanzo del generale Vincenzo Giordano Orsini, scene della vita militare. Sei grandi volumi in 4° Edizione di lusso;

3.° *Gli Amori della Regina Isabella di Spagna* nel gabinetto e dietro le cortine. Pagina interessante di storia, memorie del suo cameriere, con illustrazioni. Prima versione italiana sulla terza edizione tedesca.

L'*Indipendente*, grazie al suo redattore in capo, è il solo giornale d'Italia che possa offrire a' suoi abbonati condizioni così vantaggiose.

Per abbonarsi inviare vaglia postale del relativo importo all'amministratore dell'*Indipendente*, sig. *G. Baroni*, S. Sebastiano, 51, Napoli.

— o —

SPLENDIDA GENEROSITÀ — Il signor Niccola Thalevitch di Crajova (Romania) ha fatto dono di 50 mila lire a varî istituti di beneficenza, ripartite come segue: lire 17,500 alla Società fiorentina degli ospizi marini; lire 17,500 alla Pia Casa di lavoro di Firenze, e lire 15 mila all'Educandato delle figlie dei militari di Torino.

Telegrafia Privata

Madrid 15. — Prim telegrafò ieri che non bisogna risparmiare alcun sacrificio per sostenere l'onore della Spagna e reprimere l'insurrezione di Cuba. Per conseguenza ordina di continuare attivamente gli armamenti, aspettando il suo ritorno.

Rimouth 10. — Scrivono dal Perù, che il presidente emanò un decreto con cui riconosce l'indipendenza di Cuba.

Koenigsberg 15. — Il re ricevendo le autorità ricordò l'epoca tempestosa in cui i suoi antenati si rifuggiarono in questa città e fondarono la rigenerazione della Prussia.

Parigi 16. — L'imperatore riceverà oggi Clarendon.

Si ha dal Perù essere stato firmto un trattato di commercio e navigazione tra il Perù e l'Italia.

Saint Cloud 16. — L'imperatore passeggiò nel parco con l'imperatrice.

Le visite regolari dei medici cessarono.

Parigi 16. — Situazione della Banca aumento di portafoglio milioni 8 1{2, nelle anticipazioni 4{5, di biglietti 3 1{10, nei conti particolari 7 9{10, diminuzione di numerario 4, nel Tesoro 2 3{5.

Vienna 16. Cambio su Londra 122 50.

Parigi 16. — Rettificazione alla chiusura della Borsa: Rendita italiana 52 70. Dopo borsa 52 80. *Domandata.*

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	15	16
Rendita francese 3 0{0	71 02	70 45
» italiana 5 0{0 in cont.	52 35	52 77
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete .	497 —	503 —
Obbligazioni » »	247 50	247 —
Ferrovie Romane	49 —	52 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	160 —	159 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	162 —	162 —
Cambio sull'Italia	4 1{2	4 1{2
Credito mobiliare francese . .	210 —	217 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	430 —	427 —
Vienna. Cambio su Londra . .	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	93 —

BORSA DI FIRENZE

	15	16
Rendita ital	55 25 —	55 12 —
Oro	20 82 —	20 80 —

Tribunale di Commercio di Ferrara

SI NOTIFICA

Che con sentenza in data d'oggi il Tribunale suddetto ha dichiarato il fallimento di Lieschi Giovanni fu Giovanni, già fornajo domiciliato in Ferrara, ed ora latitante, fissando l'epoca della cessazione dei pagamenti al trenta agosto ultimo scorso ha delegato alla procedura relativa il Presidente signor avv. Giuseppe Dinelli, e nominato sindaco provvisorio il sig. Pacifico Zamorani di questa Città: ha ordinato l'arresto del fallito e l'apposizione dei sigilli; ha fissato

il giorno di sabato due p. v. ottobre ad un' ora pomeridiana, nella sala delle Udienze dello stesso Tribunale per la riunione dei creditori avanti il lodato sig. Presidente per procedere alla nomina del sindaco definitivo: ha infine dichiarata esecutiva la sentenza.

Dalla Cancelleria del Tribunale di Commercio.

Ferrara li 16 settembre 1869.

AVV. GALLINA *R. Cancelliere*

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*